



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 27 /CS del 22 GEN. 2013	OGGETTO: Approvazione modifiche Statuto del Consorzio Universitario della provincia di Ragusa, approvato dall'assemblea dei soci in data 05.03.2010. Proposta per il Consiglio Comunale.
----------------------------------	---

L'anno duemilatredici, il giorno Venerdì alle ore 16,00 del mese di Gennaio, nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario, dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del Dirigente del Settore I dott. Francesco Lumiera, ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Buscemi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 5861 sett. 5 del 22-01-2013;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- *per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;*
- *per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;*

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- *Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;*

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Miche

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
24 GEN. 2013 fino al 08 FEB. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il 24 GEN. 2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 24 GEN. 2013 al 08 FEB. 2013
senza opposizione/con opposizione

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, II

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 24 GEN. 2013 rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 24 GEN. 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

✓ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

24 GEN. 2013

Ragusa, II



✓ SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.

(Maria Luisa Saccoccione)



Parte integrante o sostanziale alla
Deliberazione del Consiglio Comunale
N° 276 del 22 GEN. 2013

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot n. 5861 /Sett. T del 22.01.2013

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione modifiche Statuto del Consorzio Universitario della provincia di Ragusa, approvato dall'assemblea dei soci in data 05.03.2010. Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto dott. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore 1 - Assistenza organi istituzionali e affari generali, propone al Commissario Straordinario la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con deliberazione consiliare n. 8 del 21.01.2010 è stato approvato il nuovo Statuto del Consorzio Universitario per la provincia di Ragusa;

che l'assemblea dei soci ha definitivamente approvato il detto Statuto in data 05.03.2010;

Preso atto che l'Assemblea dei soci per le motivazioni espresse nella deliberazione del 6 dicembre 2012, ha approvato alcune modifiche statutarie come da allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, trasmesse a questo ente con nota n.3745 del 17 dicembre 2012;

Tenuto conto che occorre, pertanto approvare le modifiche, come sopra descritte, al fine di consentire la definitiva approvazione da parte dell'assemblea dei soci;

Visto l'art. 42 del T.U. 267/2000;

Visti i decreti legge 174, 179 convertiti in legge e la legge di stabilità per l'anno 2013, che hanno imposto una severa revisione della spesa, la quale involge anche le società partecipate dagli enti pubblici ed, in particolare, quelle a capitale pubblico prevalente;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91;

DELIBERA

di approvare la seguente proposta per il Consiglio Comunale:

- 1) approvare le modifiche statutarie di cui in premessa, secondo lo schema approvato dall'assemblea dei soci del 6 dicembre 2012, trasmesso con nota n. 3745/12 del 17 dicembre 2012, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto in premessa;
- 2) dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 22 GENNAIO 2013


Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di

Va imputata al capo

Ragusa II, 22/01/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Da dichiarare di immediata esecuzione



Il Segretario Generale
(Giovanni Benedetto Buscema)

*Si esprime parere favorevole
in ordine alla regolarità tecnica -
Ragusa II, 22/01/2013*

Allegati – Parte integrante:

- 1) Nota n. 3745 del 17 dicembre 2012
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa II, 22.01.2013

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore



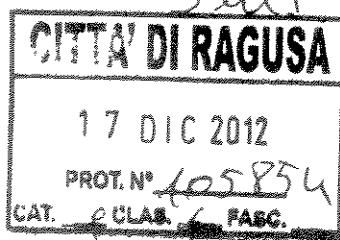


**CONSORZIO UNIVERSITARIO
DELLA PROVINCIA DI RAGUSA**

Cod. Fisc.: 92011780886

Prot. N. 34445/12

Parte integrante o sostanziale alla
Delibera del Consiglio Straordinario
N° 27/2012 del 22 GEN. 2013



17/12/2012
• Dirigente 5° Settore,
c.p.c. • Dirigente 5° Settore
• Segretario Gruppo
• Commissario Straordinario
Ragusa, li si pone DACEBILÈ CO-

IL SEGRETAIO GENERALE
(Dott. Beniamino Buscemi)

→ Al Sig. Commissario
Comune di Ragusa

Al Sig. Commissario
della Provincia Regionale di Ragusa

Al Sig. Sindaco
Comune di Comiso

Al Sig. Sindaco
Comune di Modica

Al Sig. Presidente
Alui

Oggetto: Statuto Consorzio Universitario.

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 26 novembre u.s. con la quale sono state approvate le proposte relative alle modifiche da apportare allo statuto nel testo vigente e le relative osservazioni formulate.
Si allega, inoltre, copia dello Statuto.
Distinti saluti.



Il Presidente
Prof. Vincenzo Di Raimondo
Tiziano Didur

CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA
VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 6 DICEMBRE 2012

L'anno duemiladodici il giorno 6 dicembre 2012 alle ore 16.00, si è riunita l'Assemblea dei Soci del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa nella sede di via Dott. Solarino, in Ragusa Ibla, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1.Recepimento delle disposizioni di cui al d.l. 95/12 convertito in legge n. 135/2012 al d.l. 174/2012 e alle direttive impartite dalla Corte dei Conti e conseguenti proposte di modificazioni statutarie di cui alla allegata proposta;

Sono presenti i Signori:

Prof. Vincenzo Di Raimondo

Presidente CdA

Avv. Nitto Rosso

Provincia di Ragusa (Delegato)

Dott. Carmelo Arezzo

Presidente ALUI (Delegato)

Dott. Franco Lumiera

Comune di Ragusa (Delegato)

Sono assenti i Soci: Comune di Comiso e Comune di Modica.

E' presente il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Barrano, dott.ssa Tumino. Sono assenti il Dott. Buffa e il Dott. Portale.

Il Presidente alle ore 17 apre la seduta. Constatata la presenza dei Soci, rappresentanti 26 quote su 28, in regola con le norme statutarie, dichiara l'assemblea dei soci validamente costituita ai sensi dello Statuto e pone inizio alla trattazione dell'odg.

Data l'assenza del Direttore, assume le funzioni di segretario verbalizzante, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'Avv. Nitto Rosso in quanto Socio più giovane di età.

Il Presidente passa alla trattazione del punto all'o.d.g.:

1.Recepimento delle disposizioni di cui al d.l. 95/12 convertito in legge n. 135/2012 al d.l. 174/2012 e alle direttive impartite dalla Corte dei Conti e conseguenti proposte di modificazioni statutarie di cui alla allegata proposta;

g
exr

Il Presidente, prima di concedere la parola al socio richiedente, puntuizza che l'operato di questa assemblea deve avere come spirito comune l'interesse supremo del Consorzio e trattandosi di proposte di modifiche statutarie invita i rappresentanti dei Soci a fornire contributi ponderati e lungimiranti.

Prende la parola il Dott. Lumiera, delegato dal Socio Comune, per spiegare le ragioni della proposta, che derivano dalla necessità di adeguarsi alle normative vigenti e di adottare una revisione della spesa. Continua dicendo che le proposte di modifiche, che oggi si intendono approvare dall'Assemblea, verranno trasmesse agli organi consiliari per l'approvazione definitiva.

Alle ore 17.30 entra il Dott. Arezzo, quale rappresentante del Socio Alui.

Il Dott. Arezzo esprime immediatamente le proprie perplessità sul rispetto delle norme statutarie in ordine alla convocazione e chiede di sospendere i lavori di questa assemblea e procedere ad una nuova convocazione, ritenendo che il termine di 24 ore non rispetti il termine previsto dallo Statuto.

Interviene l'Avv. Rosso sul punto, dichiarando che solo gli assenti hanno facoltà di proporre le opportune contestazione alla legittimità della convocazione, mentre la medesima facoltà è inibita ai presenti.

Il Dott. Arezzo dichiara di non ritirare la mozione d'ordine sulla improcedibilità della riunione, perché ritiene la convocazione illegittima.

Sulla mozione d'ordine interviene anche il Collegio dei Revisori dei Conti, che esprime le stesse perplessità rappresentate dal Socio Alui.

Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine posta dal Socio Alui, che ottiene il voto favorevole del proponente e i voti contrari dei Soci Comune e Provincia.

Il Presidente dichiara che la mozione d'ordine del Socio Alui è respinta.

A questo punto si riprende la valutazione nel dettaglio delle proposte di modifiche con il Dott.

Lumiera, che dà lettura completa del testo allegato alla convocazione, contenente la proposta e che si ritiene trascritto in questa sede.

Interviene il Presidente chiedendo di poter formalizzare delle osservazioni sulle proposte e precisamente in merito a tre questioni di seguito esposte.

1. Art. 18: la riformulazione del CdA non contiene una previsione per la designazione a componente del Cda del Socio Fondatore Alui, che per ragioni storiche nonché per opportunità si ritiene doverosa .
2. Art.18: la previsione di azzeramento di ogni indennità a favore dei componenti del Cda risulterebbe già compresa nel potere dall'Assemblea dei Soci e conseguentemente ben non si comprende la necessità di una revisione statutaria sul punto, che rischia di procrastinare definitivamente la possibilità di remunerare amministratori esterni, che svolgerebbero il proprio mandato assumendo responsabilità e svolgendo attività che non possono essere comprese nella sfera del volontariato, soprattutto in considerazione dell'impegno profuso.
3. Art.18 : il sistema del rimborso spese va adeguato e conformato ai regolamenti vigenti negli Enti Soci.

Interviene il Dott. Arezzo per dichiarare di voler formulare alcune osservazioni in merito. Preliminary intende condividere le osservazioni svolte dal presidente al punto 1, ringraziandolo della sua sensibilità, comprendendo tuttavia la ratio indicata dai soci ovvero quella di massima apertura nei confronti di un ingresso di Soci privati. In ordine alla seconda osservazione esposta dal presidente, ritiene che la stessa sia oltremodo fondata, sia per il carico di responsabilità degli amministratori, che deve essere a titolo oneroso sia per le motivazioni addotte in ordine ai poteri dell'assemblea, che consentono eventuali modifiche al vigente sistema senza tuttavia intaccare l'integrità dello statuto. Infine, propone un'osservazione, motivata anche sulla scorta di quanto detto sopra e relativa alla possibilità di ridurre il numero dei componenti del Cda da 8 a 5, anziché a 3, per consentire, da un lato la riduzione auspicata dai Soci, e dall'altro l'inserimento delle designazioni di diritto, che

risulterebbero meglio bilanciate rispetto alle nomine assembleari.

Il Presidente manifesta la propria adesione alle osservazioni del Dott. Arezzo.

Il Presidente mette in votazione la proposta nel testo integrale allegato all'istanza di convocazione, che forma parte integrante del presente verbale, intendendosi in questa sede integralmente trascritta.

Al momento della votazione sono presenti i Sigg. Soci: Comune di Ragusa, Provincia di Ragusa e Alui ed assenti i Soci Comune di Comiso e Modica.

Votano a favore della proposta il Comune di Ragusa e la Provincia di Ragusa. Si astiene il Socio Alui, per coerenza con le modifiche proposte.

Pertanto, dato atto dell'esito conclusivo della votazione, con il raggiungimento della maggioranza richiesta, la proposta viene approvata.

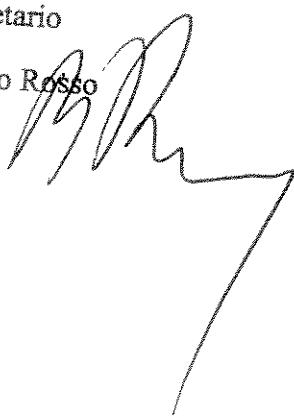
Il collegio dei Revisori dei Conti, in persona del suo Presidente, Dott.ssa Maria Teresa Tumino, interviene dichiarando che approvate queste modifiche si proceda ad una revisione dello Statuto, tenendo conto anche della normativa regionale ed in particolare a quanto contenuto nella legge n.2 del 26 marzo 2002. Anche il Consigliere Arezzo rileva che l'approvazione di modifica postula la cassazione di alcune norme e il riordino complessivo e coerente della struttura dello statuto.

Alle ore 18.45 il Presidente, esaurita la trattazione del punto all' odg ,dichiara sciolta la seduta.

Fatto, letto e sottoscritto.

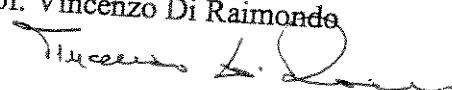
Il Segretario

Avv. Nitto Rosso



Il Presidente

Prof. Vincenzo Di Raimondo



Allegato A

Assemblea straordinaria del 6 dicembre 2012

Proposta di deliberazione avanzata dai soci richiedenti la convocazione

Modifiche allo Statuto di codesto Consorzio universitario della Provincia di Ragusa così come di seguito trascritta.

1) L'art. 18 dello statuto consortile risulta sostituito dal presente:

" Il consiglio di amministrazione è composto da tre componenti eletti dall'assemblea, nel rispetto delle regole sancite dal Codice civile.

Il consiglio di amministrazione è eventualmente integrato, senza alcun onere a carico del Consorzio, da consiglieri designati dallo Stato e/o dalla Regione Siciliana, in ottemperanza a leggi dello Stato ovvero della Regione Siciliana, a garanzia delle provvidenze economiche a qualunque titolo elargite dagli stessi.

Il consiglio di amministrazione dura in carica tre anni ed i componenti sono rieleggibili. Il consiglio di amministrazione rimane comunque in carica fino all'effettivo insediamento del nuovo consiglio di amministrazione, provvedendo esclusivamente all'ordinaria amministrazione.

AI componenti del consiglio di amministrazione non è dovuta alcuna indennità per l'espletamento del loro mandato. Spetta invece il rimborso delle spese effettivamente sostenute, nell'esercizio della loro funzione, a consuntivo delle spese effettivamente sostenute, e previa autorizzazione alla spesa sottoscritta dal Presidente del Consorzio universitario e dal Direttore generale dello stesso."

2) L'art. 19 , ultimo comma è sostituito dal seguente:

Alle riunioni del Consiglio di amministrazione assistono i componenti del collegio dei revisori dei conti, ed il Direttore generale del Consorzio. Le funzioni di segretario sono svolte da personale interno individuato, con proprio atto, dal Presidente del Consorzio.

3) Art. 20 secondo comma è sostituito dal seguente:

La convocazione viene effettuata mediante lettera, fax, e-mail ovvero qualunque altro supporto informatico, a condizione che sia certa la data di ricezione dell'avviso. La convocazione dovrà altresì contenere l'ordine del giorno dei lavori. La convocazione del consiglio di amministrazione è disposta dal Presidente, ovvero dal Collegio dei revisori dei Conti, ovvero da uno dei componenti del Consiglio. Le richieste di convocazione da parte degli altri organismi diversi dal Presidente, devono essere accompagnate dalla proposta di deliberazione.

4) Art. 25 risulta sostituito dal presente:

" Il collegio dei Revisori dei conti è composto da tre revisori individuati rispettivamente dalla Provincia regionale di Ragusa, dal Comune di Ragusa e dalla Regione Siciliana, ex art. 66 della legge regionale n. 2 del 2002. Agli oneri spettanti ai revisori dei conti, per l'esercizio del loro mandato, nonché ai criteri di individuazione dei sostituti, provvederà l'assemblea con autonomo regolamento.

5) Art. 27 risulta integrato dal seguente comma:

Le funzioni di Direttore possono essere assunte da un Dirigente individuato nel novero dei Dirigenti pubblici alle dipendenze dei Soci, previa sottoscrizione di un'apposita convenzione tra i due Enti.

L'incarico non potrà comportare alcun onere per il Consorzio e tutte le spese restano a carico dell'Ente mandatario."

La proposta di deliberazione si intende approvata con salvezza di ogni diritto e di ogni necessaria modifica conseguente alle decisioni che l'assemblea stessa vorrà assumere in itinere.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Margherita Rizza

Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa

Statuto

TITOLO I DENOMINAZIONE – SEDE - OGGETTO SOCIALE

ART. 1

(Costituzione)

Ai fini di cui agli art. 60 e 61 del T. U. sulla Istruzione Universitaria, approvato con R.D. 31/08/1933 n. 1592 e di cui all'art. 3 della L. 19/11/1990 n.ro 341 e successive modificazioni ed integrazioni per il sostegno e lo sviluppo degli studi universitari nella Provincia di Ragusa, è costituito il Consorzio, non avente scopo di lucro, denominato: "Consorzio universitario della Provincia di Ragusa".

ART. 2

(Sede)

La sede del Consorzio è in Ragusa.

ART. 3

(Finalità)

Il Consorzio, al fine di rispondere alle esigenze di crescita culturale della popolazione e di sviluppo socio-economico del territorio ragusano e nel quadro di un'organica e diffusa presenza dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione nel territorio regionale, si propone di promuovere ed assicurare, operando con criteri di efficienza, efficacia ed economicità, le seguenti attività:

- 1 e nell'ambito di una progressiva autonomia, stipulando apposite convenzioni con le Università;
2. avvio, concorso, partecipazione e stimolo alla partecipazione a progetti di ricerca e di sviluppo territoriale su fondi strutturali, nazionali ed europei aventi ricadute sul territorio di riferimento, anche assumendosene gli oneri organizzativi ed amministrativi;
3. istituzione, organizzazione e/o gestione amministrativa di convegni, corsi di perfezionamento, di formazione professionale, laboratori, centri di ricerca, seminari, master e manifestazioni culturali, stipulando, ove occorrenti, apposite convenzioni;
4. apprestamento e gestione, anche utilizzando a tal fine strutture ed edifici esistenti, di strutture logistiche da destinare alle attività didattiche, di ricerca e di formazione.
5. acquisizione e gestione di arredi e di apparecchiature tecniche e scientifiche correlativeamente individuate necessitanti;
6. organizzazione e sostenimento, anche in concorso, di servizi di accoglienza per studenti e docenti ospiti;

7. gestione diretta di attività culturali rivolte a realizzare sinergia tra ricerca, territorio e sviluppo;
8. Collaborazione con tutti i paesi esteri per la realizzazione di progetti comuni di sviluppo dell'attività di formazione professionale, universitaria e scientifica.
9. ogni altra iniziativa idonea a promuovere in raccordo con università italiane e straniere, con le forze produttive, con le istituzioni scolastiche operanti nel territorio, lo sviluppo della cultura, dell'educazione e formazione professionale permanente in coerenza con gli indirizzi di sviluppo socio economico del territorio di riferimento e della Sicilia. Per il perseguimento dei suoi scopi istituzionali e statutari il Consorzio potrà operare sia direttamente - ove occorrendo, e preferibilmente con il coinvolgimento dei soci e degli eventuali sostenitori esterni - che attraverso convenzioni ed accordi con Università e con altri soggetti pubblici e privati, riferendosi ove compatibili all'utilizzo delle intelligenze e delle professionalità locali. Potrà, inoltre, partecipare a formazioni associative, consortili o societarie i cui fini statutari siano compatibili e/o connessi con quelli del Consorzio.

ART. 4

(Durata)

La durata del Consorzio è fissata fino al 31 dicembre 2035, e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno i tre quarti del fondo consortile e il voto favorevole della maggioranza assoluta delle quote consortili.

TITOLO II ASSOCIATI –PATRIMONIO

ART. 5

(Tipologia di soci)

I Soci del Consorzio sono:

- a) Soci Fondatori;
- b) Soci Ordinari;
- c) Soci Sostenitori.

Gli apporti a capitale (fondo), per i soci di cui alle lettere a) e b), sono costituite da quote in ragione di Euro 10.000,00 cadauna.

ART. 6 (Soci Fondatori)

Sono Soci Fondatori del Consorzio:

- a) La Provincia Regionale di Ragusa;
- b) Il Comune di Ragusa;
- c) l'Associazione per la Libera Università degli Iblei – ALUI.

I Soci Fondatori potranno sottoscrivere quote aggiuntive di capitale.

Lo status di Socio Fondatore non è trasmissibile.

ART. 7 (Soci ordinari)

Sono Soci Ordinari: gli enti pubblici territoriali e non o loro Consorzi, le persone giuridiche di diritto pubblico, le Fondazioni, gli Istituti del Credito e delle Assicurazioni, le Università, gli Istituti scolastici e gli Enti di formazione professionale anche di diritto privato. Il soggetto che intenda

essere ammesso a Socio Ordinario del Consorzio deve rivolgere apposita domanda scritta, dove dovrà:

- a) indicare l'importo dell'apporto iniziale di partecipazione al capitale consortile;
- b) impegnarsi ad assicurare un importo di contribuzione annuale pari alla propria quota di capitale complessivamente apportata tenuto conto di quanto previsto dal successivo articolo 9;
- c) dichiarare di essere a conoscenza di tutte le disposizioni del presente statuto e di accettarle integralmente;
- d) impegnarsi a versare al Consorzio, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione, l'apporto iniziale di partecipazione al fondo consortile.

L'ammissione dei Soci Ordinari al Consorzio è deliberata dall'Assemblea Consortile, con la maggioranza assoluta dei voti portati dai consorziati componenti l'Assemblea.

ART. 8

(Soci sostenitori)

Sono Soci sostenitori, oltre che i soggetti indicati all'articolo 7 ad eccezione degli Enti pubblici locali o loro Consorzi, tutti i soggetti privati, società, associazioni, persone fisiche che riconoscendosi nel progetto sostenuto e portato avanti dal Consorzio chiedano di farne parte con apposita domanda scritta nella quale dovrà:

- a) indicare l'importo dell'apporto di partecipazione al fondo consortile sottoscrivendo un numero di quote della misura di euro 1000,00 ciascuna;
- b) impegnarsi ad assicurare il versamento di un analogo importo ogni anno;
- c) dichiarare di essere a conoscenza di tutte le disposizioni del presente statuto e di accettarle integralmente.

L'ammissione dei Soci Sostenitori del Consorzio è deliberata dall'Assemblea Consortile formata dai soci fondatori e dai soci ordinari, con la maggioranza assoluta dei voti portati dai consorziati componenti dell'Assemblea e con il voto favorevole della maggioranza dei Soci Fondatori.

ART. 9

(Obblighi dei soci)

Ciascun consorziato, sia socio fondatore che socio ordinario, oltre all'apporto di partecipazione al capitale (fondo) consortile, è tenuto a contribuire alle spese del Consorzio mediante il versamento, entro la conclusione dell'esercizio di riferimento, di un contributo annuale obbligatorio di importo comunque non inferiore, per ciascun anno, al proprio apporto di partecipazione al capitale (fondo) consortile.

In particolare

- a) Provincia Regionale di Ragusa: almeno l'80% in risorse finanziarie e il resto in disponibilità patrimoniali, servizi e personale dipendente;
- b) Comune di Ragusa: almeno l'80% in risorse finanziarie e il resto in disponibilità patrimoniali, servizi e personale dipendente;
- c) Soci Ordinari: l'articolazione tra risorse finanziarie e disponibilità patrimoniali e servizi verrà stabilita annualmente dall'Assemblea Consortile su proposta del Consiglio di Amministrazione in funzione delle esigenze e delle specificità del socio.

L'importo del contributo ordinario annuale di ciascun socio, fondatore ed ordinario, dovrà essere comunicato entro il 30 Novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. L'Assemblea potrà deliberare, altresì, contributi finanziari integrativi per tutti i soci, fondatori ed ordinari, in proporzione alle quote di fondo consortile sottoscritte ove il fondo consortile divenga insufficiente per la realizzazione degli scopi o per ogni altra specifica necessità, anche a proiezione ultrannuale,

adeguatamente motivata. Potrà altresì rivedere la ripartizione annuale della contribuzione ordinaria tra risorse finanziarie e in servizi, in virtù di specifiche esigenze. Il singolo consorziato sarà altresì tenuto a rimborsare al Consorzio le spese da questo sostenute per l'esecuzione di specifiche prestazioni qualora specificamente richieste e di cui abbia individualmente beneficiato.

Il socio fondatore Associazione per la Libera Università degli Iblei, in considerazione della valenza storica dalla stessa interpretata rispetto alla costituzione del Consorzio universitario, sarà tenuta esclusivamente al pagamento della quota annuale nella misura del 20% della quota di fondo consortile dalla stessa sottoscritta, nonché alla prestazione di servizi così come concordati e deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 10 (Entrate)

Le entrate del Consorzio sono costituite:

- a) dal contributo ordinario dei Soci;
- b) dal contributo integrativo degli stessi;
- c) dal contributo dei Soci sostenitori;
- d) dal contributo annuo della Regione Siciliana;
- e) dalle erogazioni ordinarie e straordinarie dello Stato, dell'Unione Europea, di enti pubblici, di istituti di credito e finanziari, di altre persone giuridiche, di associazioni e di persone fisiche.
- f) dalle rendite del proprio patrimonio;
- g) da ogni altra entrata corrente.

ART. 11 (Patrimonio)

Il patrimonio consortile è costituito:

- a) dal capitale costitutivo conferito dai Soci fondatori;
- b) dai conferimenti effettuati dai Soci ordinari all'atto dell'adesione;
- c) dalle quote a valere sul fondo consortile sottoscritte dai Soci sostenitori;
- d) dal valore patrimoniale di immobili, strutture e dotazioni acquisite direttamente dal Consorzio o ad esso conferiti;
- e) da lasciti e donazioni.

In caso di motivate esigenze gestionali o per necessità di investimenti, il Consorzio, con il parere favorevole dell'Assemblea, può acquisire prestiti o mutui fondiari, con oneri a carico del proprio bilancio.

TITOLO III ORGANI DEL CONSORZIO

ART. 12 (Organi del Consorzio)

Sono organi del Consorzio:

- 1) L'Assemblea Consortile;
- 2) Il Consiglio di Amministrazione ;
- 3) Il Presidente;
- 4) Il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 13

(L'Assemblea Consortile)

L'Assemblea Consortile, in prosieguo anche solo Assemblea, è costituita da tutti i Soci Fondatori ed Ordinari, in regola con i versamenti dovuti sino all'ultimo esercizio chiuso. I Soci, sia Fondatori che Ordinari, partecipano all'Assemblea per il tramite del proprio rappresentante legale o suo delegato, con diritto ad un voto per ogni Euro 10.000,00 versati al fondo, pari al numero una quota. L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente statuto, vincolano anche i soci assenti o dissenzienti.

In assemblea i soci sostenitori sono rappresentati unitariamente da tanti delegati individuati dai soci stessi in riunione separata, uno ogni 30.000,00 euro di fondo consortile sottoscritto con diritto ad un solo voto.

ART. 14

(Riunioni dell'Assemblea)

L'Assemblea si riunisce ordinariamente entro il 30 aprile e il 31 ottobre di ogni anno, su convocazione del Presidente.

L'Assemblea potrà inoltre essere convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. Essa dovrà essere convocata allorché lo richiedano il Consiglio di Amministrazione o un numero di Consorziati aventi complessivamente diritto ad 1/3 dei voti, ovvero il Collegio dei Revisori dei Conti. La convocazione dell'Assemblea viene effettuata mediante lettera raccomandata o mediante telegramma, fax o posta elettronica certificata (legal mail) contenente l'ordine del giorno degli argomenti e le date relative rispettivamente della prima e della seconda convocazione, quest'ultima da tenersi almeno ventiquattrore dopo la prima, nonché l'indicazione del luogo nel quale l'adunanza sarà tenuta. Le funzioni di segretario dell'Assemblea sono di regola assolte dal Direttore del Consorzio. In caso di assenza di quest'ultimo, le funzioni di segretario vengono svolte dal componente dell'Assemblea più giovane.

ART. 15

(Assemblea in seduta ordinaria)

L'assemblea in seduta di I convocazione è validamente costituita con la presenza di tanti associati che rappresentino non meno del 50% del totale delle quote di fondo consortile. In seduta di II convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno il 25% del totale delle quote di fondo consortile, eccezione fatta per l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, per le quali è richiesta la presenza della maggioranza assoluta del totale delle quote di fondo consortile.

Le deliberazioni sono adottate con la maggioranza assoluta dei voti portati dai Consorziati presenti.

Art. 16

(Assemblea in seduta straordinaria)

Le modificazioni dello statuto vengono adottate in seduta straordinaria di unica convocazione, eseguita questa secondo le medesime regole della seduta ordinaria in quanto applicabili e con allegazione delle modificazioni proposte.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea è necessaria la presenza di almeno i 2/3 delle quote rappresentate.

Le modificazioni stesse vengono deliberate con un numero di voti favorevoli non inferiore alla metà di quelli formanti il plenum dell'Assemblea. Qualora si tratti della cessazione o dello scioglimento

anticipato del Consorzio sono richiesti voti favorevoli in misura non inferiore ai due terzi di quelli che compongono il plenum dell'Assemblea. Le funzioni di segretario dell'Assemblea straordinaria sono, ove necessario, assolte da Notaio individuato dal Presidente.

ART. 17 (Compiti dell'Assemblea)

Spettano all'Assemblea:

- a) l'elezione di quattro membri del Consiglio di Amministrazione;
- b) la nomina di tre componenti effettivi e di due supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) deliberare sull'adesione dei Soci Ordinari e dei Soci sostenitori e sull'articolazione del contributo associativo e ordinario;
- d) l'adozione dei programmi triennali, aggiornati annualmente, di attività del Consorzio;
- e) l'approvazione delle linee-guida per la stipula di convenzioni, in particolare quelle di durata ultratriennale con istituzioni universitarie;
- f) l'approvazione della pianta organica del personale;
- g) l'approvazione del regolamento generale di amministrazione, finanza e contabilità;
- h) l'approvazione del bilancio preventivo;
- i) l'approvazione del bilancio consuntivo;
- j) deliberare sulle indennità e compensi agli organi del Consorzio;
- k) deliberare sugli acquisti e sulle vendite di beni immobili;
- l) deliberare sulle opere, sulle forniture e sui contratti allorché il loro ammontare ecceda l'importo di Euro 300.000,00;
- m) l'approvazione delle modifiche allo statuto e dell'eventuale scioglimento anticipato del Consorzio.

ART. 18 (Composizione del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un rappresentante di ciascuno dei Soci Fondatori, da quattro membri eletti dall'Assemblea, da un rappresentante eletto tra i Soci Ordinari, e da un rappresentante eletto dai soci sostenitori.

Il Consiglio di Amministrazione è integrato eventualmente, laddove previsto da norme statali e/o regionali, dai consiglieri designati dallo Stato o dalla Regione Siciliana in funzione dei contributi e/o finanziamenti dagli stessi erogati in favore del Consorzio in modo stabile ed ordinario.

Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito anche in assenza dei rappresentanti dei Soci ordinari, dei Soci sostenitori, e dei rappresentanti di cui al comma precedente.

I rappresentanti dei Soci fondatori vengono designati dagli Organi competenti, secondo l'ordinamento proprio di ciascuno.

Il rappresentante dei Soci Ordinari viene nominato attraverso un'apposita convocazione dei Soci Ordinari tempestivamente disposta dal Presidente ed eletto a maggioranza semplice dei voti rappresentanti le quote sottoscritte dai soci stessi pari complessivamente a non meno di 60.000,00 euro.

Il rappresentante dei Soci sostenitori viene nominato attraverso un'apposita convocazione dei Soci Sostenitori tempestivamente disposta dal Presidente ed eletto a maggioranza semplice dei voti rappresentanti le quote sottoscritte dai soci stessi, pari complessivamente a non meno di 120.000,00 euro.

Trascorsi trenta giorni dalla elezione dei componenti espressi dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione è regolarmente insediato con i membri di cui alla data dispone.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni. I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere riconfermati per non oltre un ulteriore triennio. Tale limitazione non trova applicazione per i legali rappresentanti degli Enti Pubblici e per i rappresentanti dei Privati.

Il Consiglio di Amministrazione rimane comunque in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione è dovuto il rimborso delle spese sostenute per la carica, previa presentazione di adeguata documentazione. Gli stessi hanno diritto alla indennità e/o a gettoni di presenza deliberati dall'Assemblea.

ART. 19

(Funzioni del Consiglio di Amministrazione)

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- a) l'elezione tra i suoi membri, a maggioranza assoluta del Presidente e del Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento;
- b) l'adozione del programma triennale dell'attività del Consorzio da sottoporre, annualmente aggiornato, all'approvazione dell'Assemblea;
- c) la predisposizione del bilancio preventivo;
- d) la predisposizione del bilancio consuntivo;
- e) la stipula di convenzioni ed accordi entro le linee-guida stabilite dall'Assemblea;
- f) l'approvazione dei regolamenti per il funzionamento degli uffici e per il reclutamento del personale;
- g) deliberare sugli affari relativi all'amministrazione del patrimonio che non rientrano nella competenza dell'Assemblea;
- h) deliberare sulle azioni legali e di resistenza in giudizio;
- i) deliberare su ogni altro oggetto che non sia riservato alla competenza dell'Assemblea.
- J) la stipula di contratti di consulenza e/o di collaborazione, previa la predisposizione di un regolamento che ne disciplini l'applicazione. Il suddetto regolamento necessita della preventiva approvazione dei soci.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione assistono i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e il Direttore del Consorzio, che funge da Segretario. In caso di assenza del Direttore del Consorzio le funzioni di segretario vengono svolte dal componente del Consiglio di Amministrazione più giovane.

ART. 20

(Riunioni del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogniqualvolta ne sussista necessità e comunque con cadenza trimestrale, su convocazione del Presidente, con preavviso di almeno cinque giorni, ridotto a 24 ore in caso di motivata urgenza.

La convocazione viene effettuata mediante lettera o mediante telegramma, fax o e-mail contenente l'ordine del giorno degli argomenti. La convocazione deve essere effettuata quando lo richiedano per iscritto almeno tre dei suoi componenti ovvero il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 21

(Validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione)

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesto l'intervento della maggioranza dei membri che lo compongono. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti, prevale quello di cui presiede la riunione.

ART. 22

(Cessazioni – surrogazioni di consiglieri di amministrazione)

In caso di cessazione in corso di mandato, per qualunque causa, di un componente del Consiglio di Amministrazione, il subentrante, nominato secondo le procedure previste per il cessato, rimane in carica fino al completamento del triennio di durata dell'organo.

ART. 23

(Il Presidente)

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio, presiede l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione.

Sovrintende all'esecuzione dei provvedimenti degli organi deliberanti, vigila sul regolare funzionamento dell'Amministrazione del Consorzio secondo le modalità contenute nel Regolamento generale di amministrazione, finanza e contabilità adempiendo altresì alle funzioni in esso Regolamento previste. Il Presidente, inoltre, adotta, nei casi di motivata urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre alla ratifica dello stesso nella prima seduta utile.

Il Presidente dispone le spese di ordinaria amministrazione del Consorzio inferiori a 1.000 euro, successivamente ratificate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente redige, sulla base degli indirizzi generali formulati dall'Assemblea, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato del consiglio di amministrazione, entro 150 giorni dalla prima seduta del consiglio stesso.

Le linee programmatiche, sentito il Consiglio di amministrazione, sono sottoposte per l'approvazione all'assemblea.

ART. 24

(Il Vicepresidente)

Il Vice Presidente sostituisce, a tutti gli effetti, il Presidente in tutti i casi di assenza o impedimento di quest'ultimo. Allo stesso il Presidente può delegare specifiche proprie competenze.

In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente, ne assume le funzioni il consigliere più anziano di età.

ART. 25

(Il Collegio dei Revisori dei Conti)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre revisori effettivi eletti dall'Assemblea Consortile.

Sono altresì previsti due revisori supplenti.

Il collegio è integrato eventualmente, laddove previsto da norme statali e regionali, dai revisori designati dallo Stato o dalla Regione Siciliana in funzione di contributi e/o finanziamenti dagli stessi erogati in favore del Consorzio in modo stabile ed ordinario.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, sia effettivi sia supplenti, vengono prescelti tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, tenuto presso il Ministero di Grazia e Giustizia o le altre

categorie di cui all'art. 2397 del Codice Civile. Il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili, per non oltre un ulteriore triennio.

Il Presidente del Collegio è nominato dal Collegio medesimo tra i componenti dello stesso a maggioranza dei voti. In caso di parità di voti risulta eletto il componente più anziano di età.

I Revisori dei Conti hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per la carica, previa presentazione di adeguata documentazione. Gli stessi hanno diritto al compenso deliberato dall'Assemblea entro i limiti delle tariffe professionali.

ART. 26

(Funzioni del Collegio)

Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sull'osservanza delle leggi, delle norme del presente statuto e dei regolamenti, esercita il controllo sull'amministrazione del Consorzio, accerta la regolare tenuta della contabilità.

TITOLO IV GESTIONE OPERATIVA

ART. 27

(Direzione)

Le funzioni di direzione tecnica del Consorzio, per l'attuazione dei compiti e delle funzioni di cui al presente Statuto ed al Regolamento generale di amministrazione, finanza e contabilità, sono attribuite al Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione. In particolare il Direttore Generale:

- è responsabile della regolare gestione amministrativa e contabile del Consorzio;
- è Segretario del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci, di cui redige i verbali controfirmandoli unitamente al Presidente;
- cura la regolare tenuta dei libri delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- collabora alla redazione dei Bilanci;
- dirige e coordina il lavoro del personale dipendente;
- dirige e coordina la partecipazione a progetti di formazione, ricerca e di sviluppo territoriale su fondi strutturali, nazionali ed europei aventi ricadute sul territorio di riferimento, individuando idonee strutture organizzative e attuando le necessarie procedure amministrative e collaborazioni professionali, di concerto con il Consiglio di Amministrazione ed in ossequio alle disposizioni di legge e/o finanziarie in vigore al momento dell'avvio del relativo procedimento amministrativo e, comunque, nel rispetto del regolamento di cui al precedente art.19
- firma congiuntamente con il Presidente i titoli di pagamento;
- ha la custodia dei beni e delle attrezzature del Consorzio.

ART. 28

(Personale)

Allo scopo di assicurare il funzionale svolgimento delle attività il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'assunzione di personale, a tempo pieno o a tempo definito, con contratti a tempo determinato o indeterminato.

Il rapporto di lavoro del personale dipendente è di diritto privato. Il Consorzio si doterà di pianta organica propedeutica e necessaria a soddisfare eventuali fabbisogni di personale.

Il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Bilancio di previsione predisponde il piano programmatico delle eventuali nuove assunzioni entro i limiti della pianta organica approvata.

TITOLO V BILANCIO E CONTABILITÀ

ART. 29

(Esercizio – bilanci - normativa)

L'esercizio va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. Il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso viene predisposto dal Consiglio di amministrazione e sottoposto entro i termini previsti dal codice civile all'approvazione dell'Assemblea.

Il bilancio preventivo dell'esercizio successivo a quello in corso viene predisposto dal Consiglio di amministrazione e sottoposto, esistendo l'obbligo di legge, entro i termini previsti dalle norme in materia di contabilità pubblica all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci, corredati dalla relazione del consiglio di amministrazione e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti vengono depositati nella sede del consorzio a disposizione degli associati sin dalla data dell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Le disposizioni in materia di amministrazione finanza e contabilità non contemplate nello Statuto sono contenute nel pertinente Regolamento.

TITOLO VI RECESSO – ESCLUSIONE

ART. 30

(Recesso)

Il recesso del Socio è ammesso unicamente per giusta causa. La motivata dichiarazione di recesso deve essere comunicata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Consiglio di Amministrazione e diviene a tutti gli effetti efficace dodici mesi dopo la ricezione.

ART. 31

(Esclusione)

L'esclusione del Socio è ammessa per le seguenti causali:

- a) perdita anche di uno soltanto dei requisiti prescritti per l'ammissione;
- b) intervenute condanne per reati di particolare rilevanza sociale, contro la pubblica amministrazione, e in materia di criminalità organizzata; in testa al socio o nel caso di persone giuridiche in testa al proprio rappresentante legale;
- c) constatazione dell'impossibilità di contribuire al raggiungimento degli scopi consortili;
- d) inadempienza alle obbligazioni derivanti dal presente statuto.

Il mancato versamento del contributo ordinario annuale entro la conclusione dell'esercizio di riferimento, perdurando inadempimento all'intimazione formalmente disposta dal Consiglio di Amministrazione, costituisce causa obbligatoria e non opponibile di esclusione. Il mancato versamento del contributo integrativo legittimamente disposto dall'Assemblea a termini dell'art. 9, può costituire causa di esclusione qualora non si addivenga, nel termine dell'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio cui il contributo si riferisce, ad una diversa modulazione temporale dell'obbligazione.

Il provvedimento di esclusione viene deliberato dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza assoluta dei voti portati dai consorziati componenti l'Assemblea.

ART. 32
(Disposizioni comuni)

Sia nel caso di recesso, sia nel caso di esclusione il consorziato, fermo restando essere tenuto al versamento delle quote e contributi maturati e non corrisposti, non ha diritto, in ogni caso, alla restituzione dei contributi versati, né alla restituzione del capitale inizialmente apportato, né alla restituzione o rimborso di qualsivoglia somma di denaro. Il recesso ovvero l'esclusione comporta, all'atto dell'efficacia, la automatica cessazione delle cariche eventualmente ricoperte dal designato del socio all'interno del Consiglio di amministrazione.

TITOLO VII
NORME FINALI

ART. 33
(Soci Fondatori storici)

I Soci Fondatori di cui all'articolo 6, primo comma, hanno la tale qualificazione, costituente titolo onorifico permanente ancorché non comportante diritti particolari rispetto alla generalità dei Soci , per effetto dello Statuto del Consorzio approvato in data 9 febbraio 1995, atto n.ro 251, in sede di prima costituzione dello stesso Consorzio e per effetto dell'attività svolta sino all'esercizio 2008. Gli apporti al fondo consortile eseguiti dai predetti soci sono:

- a. la Provincia Regionale di Ragusa di Lit. 250.000.000, pari allora a dieci quote associative,
- b. il Comune di Ragusa di Lit. 250.000.000, pari allora a dieci quote associative;
- c. la Associazione per la libera Università degli Iblei di Lit. 50.000.000, pari allora a due quote associative.

Oggi per effetto di quanto disposto nell'articolo 5 per i soci di cui alle lettere a) e b) del presente l'apporto al fondo consortile è di euro 120.000,00 corrispondente a n.ro 12 quote e per i soci di cui lettera c) l'apporto al fondo consortile è di euro 20.000,00 pari a numero 2 quote associate.

ART. 34
(Organi in carica)

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato.

ART. 35
(Partecipazione al Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione in relazione a fattispecie di generale rilevanza qualora lo ritenga opportuno, può chiedere l'audizione per singole sedute dei Rettori o dei loro delegati delle Università cui appartengono i corsi di studio attivati nel territorio di riferimento del Consorzio e di tutti i soggetti ritenuti utili al migliore funzionamento del Consorzio stesso, ivi compresi i rappresentanti degli studenti delle varie facoltà eletti negli organismi degli stessi.

ART. 36
(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile e alle altre leggi applicabili in materia. Le parti dichiarano di applicare al presente Consorzio la disciplina di cui ai d.lgs. n. 5 e 6 del 2003 e successive modifiche, come recepite nel Codice Civile.

ART. 37

(Devoluzione del patrimonio)

Addivenendosi, in qualsiasi momento e per qualsiasi causa allo scioglimento anticipato, l'intero patrimonio sociale sarà trasferito a pubbliche istituzioni individuate dall'Assemblea.

DISPOSIZIONE DI CHIUSURA E TRANSITORIE

ART. 38

Il presente statuto sostituisce integralmente quello approvato con atto n. 251 del 9 febbraio 1995. Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti, in carica, decadono il 31/12/2010 a prescindere dalla data del loro insediamento.